



CITTÀ DI CREMA

Provincia di Cremona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 141 del 02/05/2019

OGGETTO: RISOLUZIONE DEL CONTRATTO DI APPALTO CONCLUSO IN DATA 13 SETTEMBRE 2017 TRA IL COMUNE DI CREMA E GEO CANTIERI DEL GEOM. LEO LUIGI AD ESITO DELLA GARA (CIG 69593984E8) AVENTE AD OGGETTO L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI PER LA «REALIZZAZIONE DELL’INTERVENTO DENOMINATO “C.RE.M.A. 2020”».

L'anno duemiladiciannove addì due del mese di Maggio alle ore 14:30, nella sede di Palazzo Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco Stefania Bonaldi la Giunta Comunale.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Gianmaria Ventura.

Intervengono i Signori:

N°	Qualifica	Nome	Presente	Assente
<u>1</u>	Sindaco	BONALDI STEFANIA	P	
<u>2</u>	Assessore	GENNUSO MICHELE	P	
<u>3</u>	Assessore	FONTANA CINZIA MARIA	P	
<u>4</u>	Assessore	BERGAMASCHI FABIO		AG
<u>5</u>	Assessore	GALMOZZI ATTILIO	P	
<u>6</u>	Assessore	NICHETTI EMANUELA	P	
<u>7</u>	Assessore	GRAMIGNOLI MATTEO	P	

PRESENTI: 6 ASSENTI: 0 ASSENTI GIUSTIFICATI: 1

Il Sindaco invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento :

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO DI APPALTO CONCLUSO IN DATA 13 SETTEMBRE 2017 TRA IL COMUNE DI CREMA E GEO CANTIERI DEL GEOM. LEO LUIGI AD ESITO DELLA GARA (CIG 69593984E8) AVENTE AD OGGETTO L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI PER LA «REALIZZAZIONE DELL’INTERVENTO DENOMINATO “C.RE.M.A. 2020”».

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- previa approvazione del progetto esecutivo con delibera di Giunta n. 390 del 27 settembre 2016, il Comune di Crema (di seguito, Comune o Stazione Appaltante) ha fatto ricorso alla Società SCRIP S.p.A., in qualità di centrale di committenza, per l'espletamento della gara finalizzata all'affidamento dei lavori per la «*realizzazione dell'intervento denominato “C.RE.M.A. 2020”*»;
- con bando di gara pubblicato in data 1 febbraio 2017, SCRIP S.p.A. ha indetto la procedura volta ad individuare, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, l'operatore economico con il quale concludere il contratto «*per l'esecuzione delle opere consistenti principalmente in nuovi tratti stradali, piazzali, sottoservizi, pavimentazioni per esterni, adeguamenti stradali, muri di contenimento, recinzioni e, più in generale, opere stradali e di ingegneria civile*»;

- ad esito della procedura è risultata prima classificata l'impresa GEO CANTIERI del Geom. Leo Luigi (di seguito, "GEO Cantieri" o "impresa");
- ad esito delle verifiche relative all'offerta presentata, nonché a seguito della comprova dei requisiti dichiarati in corso di gara, con determinazione dirigenziale n. 1028 del 10 agosto 2017 il Comune ha disposto l'aggiudicazione definitiva in favore della GEO Cantieri;
- in data 13 settembre 2017, il Comune di Crema e l'impresa hanno sottoscritto il relativo contratto di appalto (Rep. n. 10801), avente un valore pari ad € 859.913,67 e con un tempo di esecuzione pari a 380 giorni;
- su richiesta della GEO Cantieri e previa trasmissione della polizza fideiussoria ex art. 35 co. 18 D.Lgs. 50/2016, il Comune ha anticipato all'impresa un importo pari ad € 171.982,73, corrispondente al venti per cento del valore del contratto di appalto;
- come attestato dal verbale di consegna del 16 ottobre 2017, l'impresa ha preso in carico l'area oggetto dei lavori senza formalizzare alcuna contestazione circa lo stato dei luoghi;
- in data 22 gennaio 2018, la Direzione Lavori ha effettuato un sopralluogo dell'area, accertando il mancato avvio dei lavori da parte dell'impresa, nonostante fossero decorsi 99 giorni dalla consegna dell'area oggetto dei lavori;
- con nota trasmessa alla GEO Cantieri in data 23 gennaio 2018, la Direzione Lavori ha intimato all'impresa di «*dare immediato inizio ai lavori e comunque non oltre il giorno 29 gennaio 2018*»;
- in data 3 aprile 2018, accertato nuovamente il mancato avvio dei lavori da parte dell'impresa, la Direzione Lavori ha intimato all'impresa di avviare i lavori entro il termine perentorio di 10 giorni, contestualmente comunicando la decadenza dal diritto all'anticipazione di cui all'art. 35 co. 18 D.Lgs. 50/2016, con conseguente obbligo di restituzione di quanto percepito;
- a seguito della seconda diffida, l'impresa ha avviato le attività, con un significativo ritardo rispetto al cronoprogramma dei lavori;
- accertato lo stato di avanzamento dei lavori (cfr. SAL n. 1), in data 26 giugno 2018 la Stazione Appaltante ha emesso il relativo certificato di pagamento, per un valore pari ad € 159.376,67;
- in data 6 agosto 2018, la Stazione Appaltante, su proposta della Direzione Lavori, ha autorizzato una variante contrattuale, con proroga di 60 giorni del termine per la conclusione dei lavori;
- con ordine di servizio del 14 novembre 2018, il Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione ha contestato all'impresa la presenza in cantiere di "personale non riconosciuto";
- la Stazione Appaltante ha altresì contestato alla GEO Cantieri il ricorso al subappalto non autorizzato nei confronti della Gervasi Mario s.r.l.;
- la Stazione Appaltante ha infine accertato l'immotivata interruzione dei lavori, con relativo abbandono del cantiere, da parte dell'impresa.

Considerato che:

- a seguito delle contestazioni sollevate dalla Stazione Appaltante, con nota a mezzo PEC del 15 febbraio 2019, GEO Cantieri ha reso noto che «*per sopravvenuti motivi organizzativi e finanziari non è più in grado di garantire il completamento dell'opera (...) nei tempi assegnati dall'amministrazione*», richiedendo pertanto la risoluzione consensuale del contratto;
- con nota a mezzo PEC del 6 marzo 2019, il Responsabile Unico del Procedimento, Arch. Paolo Margutti, ha convocato l'impresa per effettuare un sopralluogo del cantiere sito in Via Stazione - P.le Martiri della Libertà;
- in data 11 marzo 2019, ad esito del riferito sopralluogo, è stato predisposto, in contraddittorio con l'impresa, lo stato di consistenza di cui all'art. 108 co. 6 D.Lgs. 50/2016, attestante i lavori eseguiti e i materiali presenti in cantiere presi in consegna, quantificandone il relativo valore;
- in data 1 aprile 2019, il Comune ha formulato all'impresa contestazione degli addebiti ai sensi art. 108 co. 3 D.Lgs. 50/2016, trasmettendo il menzionato stato di consistenza e contestando: (i) il grave ritardo nella realizzazione delle opere, incompatibile con la conclusione dei lavori nei tempi prestabiliti; (ii) la manifesta incapacità nella prosecuzione delle opere; (iii) l'abbandono del cantiere; (iv) il ricorso al subappalto non autorizzato nei confronti della Gervasi Mario s.r.l.; il tutto, assegnando all'impresa un termine pari a 15 giorni per presentare le proprie controdeduzioni al Responsabile Unico del Procedimento;
- dallo stato di consistenza risulta un credito a favore della Impresa pari ad € 3.683,09, IVA esclusa;

- l'impresa ha rifiutato di sottoscrivere lo stato di consistenza, pur avendo assistito alle operazioni nella persona del Geom. Luigi Leo;
- dall'importo risultante dallo stato di consistenza occorre peraltro dedurre, in favore dell'Amministrazione, la quota di anticipazione corrisposta e non ancora recuperata attraverso l'esecuzione delle lavorazioni, nella misura pari a € 131.896,49, da maggiorarsi di interessi legali dalla data di corresponsione alla data odierna, nella misura di € 848,00;
- GEO Cantieri non ha presentato, nei termini di 15 giorni di cui sopra, controdeduzioni alla nota di contestazione trasmessa dalla Stazione Appaltante.

Evidenziato che:

- il grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali è stato riconosciuto dall'impresa con la citata nota del 15 febbraio 2019;
- le contestazioni sollevate dalla Stazione Appaltante in data 1 aprile 2019, non confutate dall'impresa e documentalmente provate, attestano la manifesta sussistenza dei presupposti per risolvere il contratto di appalto in danno all'impresa;
- i ritardi nell'esecuzione dei lavori producono un ingente danno al Comune, atteso che le opere appaltate alla GEO Cantieri rappresentano solamente la "Fase 1" di un più ampio piano di riqualificazione dell'area (Progetto "C.RE.M.A. 2020"), con conseguente ripercussione dei ritardi sulle successive fasi;
- i lavori appaltati alla GEO Cantieri sono stati finanziati nell'ambito del "Progetto Emblematico Maggiore" della Fondazione Cariplo: dal che, il rischio della perdita dei finanziamenti a causa dei ritardi nell'esecuzione dei lavori, con conseguente esposizione del Comune al rischio di dover finanziare in proprio l'esecuzione dei lavori;
- è pertanto interesse dell'Amministrazione procedere immediatamente alla risoluzione in danno del contratto di appalto, così da poter affidare i lavori ad altra impresa, mediante il progressivo interpello degli altri operatori economici che hanno preso parte alla procedura di affidamento, risultanti dalla relativa graduatoria (art. 110 co. 1 D.Lgs. 50/2016).

Visto i pareri espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.n.267/2000;

DELIBERA

1. **la risoluzione in danno** ex art. 108 co. 3 D.Lgs. 50/2016 del contratto di appalto rep. n. 10801 del 13 settembre 2017 concluso tra il Comune di Crema e la GEO Cantieri del Geom. Leo Luigi;
2. **l'escussione della polizza fideiussoria** a garanzia dell'anticipazione corrisposta ex art. 35 co. 18 D.Lgs. 50/2016 in misura pari al valore non ancora recuperato mediante i lavori eseguiti, maggiorato degli interessi nonché, ricorrendone i presupposti della polizza fidejussoria costituente garanzia definitiva ai sensi dell'art.103 del Decreto Legislativo 50/2016 e smi;
3. **il riaffidamento** dei lavori mediante il progressivo interpello degli operatori economici che hanno preso parte alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, secondo le modalità previste dall'art. 110 D.Lgs. 50/2016;
4. **la redazione**, a cura dell'organo di collaudo, del **verbale di accertamento tecnico e contabile** di cui all'art. 108 co. 7 D.Lgs. 50/2016;
5. **di addebitare** alla GEO Cantieri del Geom. Leo Luigi i maggiori oneri derivanti dalla necessità di riaffidare il contratto autorizzando, ove occorrer possa, l'escussione della cauzione
6. **di comunicare ad ANAC** il presente provvedimento;
7. **di incaricare** il Dirigente responsabile e il RUP, per quanto di rispettiva competenza, per l'esecuzione di quanto precede, ivi inclusa la comunicazione della risoluzione all'impresa e l'ordine alla GEO Cantieri del Geom. Leo Luigi di provvedere al ripiegamento del cantiere allestito e allo sgombero dell'area e delle relative pertinenze entro il termine perentorio di 15 giorni dalla comunicazione del provvedimento, con l'avvertimento che, in mancanza, la Stazione Appaltante procederà secondo le modalità previste all'art. 108 co. 9 D.Lgs. 50/2016.

8. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs.n.267/2000.

Posta in votazione la su estesa proposta di deliberazione viene approvata con voti unanimi legalmente espressi ed altresì, con successiva unanime votazione, viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Stefania Bonaldi

IL SEGRETARIO GENERALE
Gianmaria Ventura

(atto sottoscritto digitalmente)